







IL CONGRESSO DEL BONDONE INSEGNA

Il film «Fra terra e cielo» in Italia

Esclusi i francesi, tutte le Nazioni hanno presentato il metodo austriaco

Se nel metodo scilistico di Kruckenhauer l'essenza vitale è l'intelligenza rivoluzionaria, al Congresso Internazionale dell'insegnamento svolto a Bondone e al quale abbiamo assistito, abbiamo avuto l'impressione che il prof. Kruckenhauer provi gusto a mantenere aperta la partita. Non che il suo metodo non debba ritenersi suscettibile di innovazioni, ma la tendenza ad acquisite non sono state convincenti. Di ciò che il professore austriaco ha detto, presidente del Congresso, non si è potuta parlare. Le Nazioni partecipanti alle dimostrazioni, tranne l'Australia, non hanno potuto mostrarci con accento le ultime sviluppi e finezze appena percettibili da un osservatore attento.

Le condizioni del terreno, neve ghiacciata o no, ripida o meno del pendio. Trattandosi di dimostrazioni acrobatiche, va da sé che le posizioni sono sensibilmente accentuate, come fa solitamente un buon maestro che lo esagera perché all'allievo spinga meglio l'immagine da copiare. Abbiamo notato anche segni di evoluzioni geniale, come l'evoluzione liberata di stile nella pratica applicazione collettiva della stessa caduta. Per concludere il nostro commento, vogliamo sottolineare l'importanza che ha in un film didattico l'accentuazione di addirittura la esagerazione dei movimenti. Questo daranno l'impressione di una certa rigidità del corpo, la mobilità e scioltezza delle articolazioni, sempre presente al modello, con l'avvicinarsi della rotazione, il completamento indispensabile per la sicura riuscita dell'esercizio.

Sarebbe interessante scoprire le ragioni del francesismo che essi in Svizzera, e questi della Svizzera, che hanno abbandonato l'ufficialmente il vecchio sistema scilistico quando si accorsero che nonostante la loro destinatezza e marciare di pari passo con quelli di Kruckenhauer, per un certo periodo di tempo, paragonabili alla scuola austriaca per l'agilità, la Federazione francese trascurò la necessità di appoiare all'insegnamento il metodo moderno che dello sci è la soluzione. Per l'insegnamento, i francesi preferiscono seguirlo come lo hanno mostrato al Congresso del Bondone, il vecchio metodo che fu fondato più commerciale perché risponde al concetto: che esegua pure il cliente la piccola «rotazione» perché non fa le curve torna a lui comoda. Che trasporti pure il peso del corpo negli esercizi laterali (soprattutto) sopra lo sci e non «contro» lo sci (spigolo), perché è meno impegnativo e più abrigativo. Soprattutto per il turista che si prende la vacanza per svagarsi, e per il quale lo sci è complemento della vacanza come lo è il tiki-tiki e gli altri passatempi. E in ultima analisi, certi «vizi» nell'insegnamento dello sci non solo fanno comodo, ma portano alla immediatezza dei risultati.

In prima visione a Lecce... Per iniziativa del Gruppo «Ragni della Grignetta» della Sezione C.A.I. di Lecce, in sera dall'8 corrente al Cinema Impero della città maroniana verrà presentato in prima visione assoluta per l'Italia (dopo la proiezione al Festival di Trento dello scorso ottobre) il film della famosa guida e cineasta francese Gaston Rébuffat e di Pierre Tairraz «Fra cielo e terra». La pellicola che, come è noto, ha conquistato il primo premio nella rassegna internazionale trentina, è indubbiamente una delle migliori del suo genere. Per realizzarla, Rébuffat e Tairraz hanno impiegato due anni di fatiche...

La fortuna del «Congresso Tecnico» è stato il maltempo che impose una modifica al programma facendo precedere alla dimostrazione pratica sugli sci, la proiezione del film austriaco nel quale abbiamo potuto vedere ciò che la prova pratica ci ha tenuto nascosto. Il film è di Kruckenhauer, il fondatore cioè del metodo scilistico, che dal 1955 - quando lo presentò al Congresso Internazionale in Val d'Isère - ad oggi è motivo di studio per tutti gli sciatori, sempre quelli dell'Accademia di St. Christoph am Arberg. I fotografi sono meravigliosi, ed ineccepibili le esecuzioni. Complessivamente il film è meno spettacolare di quelli proiettati in Italia dall'Agostolo del «verbo», il maestro Ajelli. Abbiamo assistito alla proiezione riservata ai maestri di sci, non commentata. Il film, essenzialmente didattico, anche se dedicato alla sola «tecnica», è un'opera preziosa, inimitabile ed in un'opera prettamente tecnica, realizzata per ragioni di studio e non per divertire.

Un Congresso può insegnare molte cose e sono grato a Pasini di avermi trascinato. Ognuno offre il frutto dei propri studi ispirati ai miglioramenti ed allo sviluppo tecnico che andranno a beneficio della montagna degli sciatori, e non sempre le cose vanno liscie. Ad esempio, la proposta segale è lungimirante della delegazione italiana di costituire una federazione internazionale dei maestri di sci ha incontrato le obiezioni e le riserve da parte dei presentanti svizzeri e di qualche altro delegato. Anche in campo tecnico è sempre stato così, probabilmente perché abbiamo a che fare con la mentalità diffidente del montanaro. Chionestante Kruckenhauer continua imperterrito ad offrire ad ogni Congresso le sue scoperte; vi è la Nazione che il suo sci e quella che lo respinge. E non mancano coloro che le respingono ufficialmente e poi inconsapevolmente se lo impadroniscono e si vantano tantissimo di farle proprie. Per questo, durante la dimostrazione sulla neve degli austriaci, decine di macchine da presa erano appostate allo riprese! All'indomani siamo sulla neve per assistere alle dimostrazioni comparative per le Nazioni, per vedere quale metodo scilistico ci offrono le varie nazioni partecipanti al

Il bilancio finanziario della spedizione doveva concludersi con un passivo, il Comune stesso intervenne con un contributo di 50 milioni. Intanto altre due ditte Monzese hanno generosamente risposto all'appello degli organizzatori con tangibili apporti finanziari. La sottoposizione a beneficio di questa seconda spedizione extracomunitaria monzese è tuttora aperta, poiché il suo allestimento è quanto mai gravoso, e qualsiasi aiuto sarà sempre ben gradito. Comunque, le dimostrazioni sono piaciute a tutti ed anche al servizio. Esistono molte belle guide degli italiani e forse lo più brava sciatore al partemetrologico escluso. Ottima la posizione del busto eretto, mentre nel film della sera precedente vedemmo quello di Zakopane con il busto di un alpinista. Gli austriaci hanno dato l'impressione al profano di tecnica ed anche all'esperto di lavorare in posizione forzata. Per il giudizio errato sugli austriaci si è trattato di impressione preconcetta e di biasone critica. Quei dimostratori erano soltanto i più onesti e preoccupati di sciare soltanto per gli altri e non soltanto per se stessi; erano preoccupati di sciare nel modo più razionale. Ama spingere in avanti e a monte, e «volare» avanti e indietro, è un'illusione ottica il tono delle forzature, ma la scioltezza e mobilità delle articolazioni inferiori modellavano la tecnica con uno stile virile. E negli esercizi difficili e veloci gli austriaci erano i più bravi. Nessuna grinta sul volto, ma il sorriso. Ed a questo Congresso si è hanno osato ancora qualcosa di nuovo, come abbiamo constatato nel film prima o sulla neve poi. Gli austriaci hanno la fortuna di lavorare «accorti in un'accedemia». Se pensiamo a ciò, è doveroso chiederci come possano far tanto i nostri della Commissione Scuole e Maestri. Scarsi di mezzi e sparsi ovunque, disorganizzati come sono, possono soltanto rivolgersi a loro un caldo augurio, nonostante i torti passati, loro impuniti, e un vivo e riconoscenza ringraziamento.

Il Coro S.A.T. al Conservatorio di Milano Per iniziativa della F.U.C.I. di Milano e a lavoro della borsa di studio «Enrico Ingneri» per studenti universitari d'oltremare, nel pomeriggio del sabato 5 maggio, alle ore 17, nella Sala C. Verdi del Conservatorio si terrà un concerto di canti della montagna eseguiti dal coro S.A.T. di Trento, che non ha certo bisogno di presentazioni. Il programma comprende 10 brani nella prima parte e altrettanti nella seconda, scelti fra i più noti e rappresentativi del repertorio del celebre complesso. I prezzi vanno da un minimo di L. 400 (3.0 settore) a un massimo di 1000 (1.0 settore); i biglietti sono in vendita presso il Conservatorio (via Conservatorio 12) presso la Segreteria della F.U.C.I. in Via Statuto 2 (telefono 652.780).

L'operazione «700 ore sottoterra» al Circolo della Rinascenza La sera di giovedì 22 febbraio, il salotto del Circolo della Rinascenza di Milano si è affollato di movimento, per uno dei suoi convegni mensili riservati all'alpinismo o alla conoscenza della natura, nei suoi aspetti meno esperienti. Sono stati ospiti, in questa occasione, gli speleologi della Speleoclub, capeggiati dal prof. Silvano Malesse, che presentò, per la prima volta in ambiente milanese, i risultati scientifici di una indagine compiuta nell'agosto 1961 a Frabosa Sottana. Il gruppo, composto di 10 speleologi, con preparazione di tipo universitario, soggiornò per oltre settecento ore nella grotta del Candano, in condizioni di assoluto isolamento, mangiando soltanto ed emerso dalla sua segregazione con una raccolta copiosa di rilevazioni fisiologiche compiute su tutti gli individui, quanto agli animali-cavia che ne avevano condiviso l'esperienza. Una splendida serie di diapositive a colori ha reso possibile al pubblico di assistere, con efficace di tutti gli aspetti dell'impresa, oltre che del fascino misterioso sotterraneo, alla esplorazione sotterranea. La parola vivace e semplice del prof. Malesse ha poi fornito tutti gli elementi illustrativi necessari per la piena valutazione delle cose dette e viste. Prima della conferenza, anticipatissima, sono stati presentati al pubblico alcuni speleologi presenti, e cioè il dott. Franco Valfrè, il dott. Paolo Durio, il dott. Alessandro Giulio, il dott. Franco Martello, il dott. Ettore Ferrero e il dott. Cesare Patrucco. Una medaglia d'oro, ricordo della serata, è stata offerta al prof. Malesse dalla Direzione del Circolo. Erano presenti, fra molti altri, il avv. Elio Bozzali, il prof. Dino Desiderio Nal, il con. Ugo di Valpurga, il Conte De Masi, il dott. Giuseppe Bagnatella, direttore del Circolo, e tutti gli amici del club, con il vice presidente dott. Alberto Ferraro e la segretaria Carla Bazzani.

Canli della montagna «Aldine copie» della nuova magnifica edizione del «Giornale della Montagna» del repertorio del Coro della S.A.T. di Trento, sono disponibili al nostro «Recupero» di via Borromeo 11, 1° piano, presso Colombo, Milano. Il prezzo di copertina è di L. 800; per spedizioni fuori Milano aggiungere L. 100 spese di spedizione. Indicare il numero di abbonamenti alla Amministrazione di «Lo Scarppone», via Plinio 70, Milano, oppure fare il versamento sul nostro c.c.p. n. 3-17879.

I Monzesi alle Ande



I componenti la Spedizione del C.A.I. Monze alle Torri del Falco (Patagonia), attualmente in corso di preparazione. Da sinistra a destra: Giancarlo Frigieri, Carlo Casati, Vasco Taldo (seduto), Armando Asti di Rovereto, Josse Azzizi e Nando Nussio.

L'Amministrazione comunale di Monze, riconoscendo l'importanza della prossima spedizione del C.A.I. in Patagonia, ha deliberato una stanziamento di un milione e mezzo di lire, a favore. Nel caso poi che, a impresa ultimata, il bilancio finanziario della spedizione dovesse concludersi con un passivo, il Comune stesso interverrà con un contributo di 50 milioni.

Il nuovo Direttore del Servizio di Turismo Francese di Monze, sig. Francketti, una giovane dinamica e simpatica che porta con orgoglio l'italiano, per incarico del rappresentante generale di Roma, sig. Dietrich, ha organizzato, il 14 aprile, una serata Savoyana, dal titolo «L'Alpe d'Huez» della Fiera Internazionale di Milano. «Alta manifestazione» erano stati invitati i Prodigini dei maggiori sci italiani. Sei Club di «Alpe» e «L'Alpe» di Torino, la Sezione del C.A.I. Ing. Gianfranco Casati Brioschi e della S.E.M. dott. Silvio Sa-

glio, nonché ai dirigenti della F.I.S.C. di Vicenza, presidente nazionale var. Omero Vargli e il Tesoriere rag. Lillo Brunetti, e a quello del Comitato Alpino Centrali, prof. Celso Moriggi, e altri funzionari di cui ci stupiamo i nomi. Nell'ultima sala cinematografica «Pentramali», dopo il conferimento del premio al Club Alpino di St. Dietrich, in un'aula del C.A.I. di Torino, si è svolto il convegno, rilevando la similia esistente fra l'organizzazione della F.I.S.C. e gli altri Club alpini, e il ruolo di questi Club alpini, specie per la Federazione francese che per la tecnica agonistica dei suoi più bravi atleti, la loro for-

mazione fisica, l'allenamento, la preparazione psicologica, la tecnica di impianti meccanici di risalita, alpinistica e distacco del ghiaccio. E' seguito la proiezione del film a colori in 16 mm. di G. Tairraz - Ecole française de ski - della durata di oltre mezz'ora, che a parte lo scopo propagandistico perseguito, rappresenta un documentario sugli sciatori e sciatrici di tutto il mondo che da quello artistico, con interessanti e variabile sequenze che divengono lo spettacolo, al livello di un'infatuante didattica. Bisogna convenire che i cineasti francesi, e fra questi primeggiava il prof. Tairraz, sono i più bravi. Nessuna grinta sul volto, ma il sorriso. Ed a questo Congresso si è hanno osato ancora qualcosa di nuovo, come abbiamo constatato nel film prima o sulla neve poi. Gli austriaci hanno la fortuna di lavorare «accorti in un'accedemia». Se pensiamo a ciò, è doveroso chiederci come possano far tanto i nostri della Commissione Scuole e Maestri. Scarsi di mezzi e sparsi ovunque, disorganizzati come sono, possono soltanto rivolgersi a loro un caldo augurio, nonostante i torti passati, loro impuniti, e un vivo e riconoscenza ringraziamento.

Il Convegno del GISM Il GISM (Gruppo di Letteratura, arte e cultura alpina) indole è organizzata dal 31 maggio al 1 giugno, al centro di Rifugio Donagani per la città e il pernostramento. Il giorno dopo, 2 giugno, il gruppo turistico da Luca in torpedone scende a Borgo per la visita al Duomo, a Castelvecchio Pascoli, e alla casa del poeta, a Castelnuovo di Gargagnano, a Piazza di Senno, a Granoceto, a Orto di Dama, ove trova il Rifugio Donegani. Gli escursionisti invece, partendo di buon mattino dal Rifugio Donegani, salgono al monte Tambora, in 1889) oppure al Pizzo d'Uccello (monte FRI) con la guida di uno della Sezione di Lettere del C.A.I. ritornando poi al Rifugio, ove ci ritroveranno coi turisti par-

diversi quindi in due gruppi: uno ritornerà a Luca per completare a pieno titolo la visita al centro di Rifugio Donagani, l'altro invece si sposterà a Castelnuovo di Gargagnano, a Piazza di Senno, a Granoceto, a Orto di Dama, ove trova il Rifugio Donegani. Gli escursionisti invece, partendo di buon mattino dal Rifugio Donegani, salgono al monte Tambora, in 1889) oppure al Pizzo d'Uccello (monte FRI) con la guida di uno della Sezione di Lettere del C.A.I. ritornando poi al Rifugio, ove ci ritroveranno coi turisti par-

la collezione. Nel pomeriggio tutti ancora a Castelnuovo Gargagnano, poi a Saravagna, Piazza di Senno, a Granoceto, al peroneo estremamente panoramica, indi a Luca, ove l'Alpe di Torino offrirà la cena di addio. La mattina del 3 giugno, dopo la prima colazione, la contitiva partirà per il ritorno, in modo da essere a Milano per le 10 e a Torino per le 21 al massimo. Le quote giornali sono di 18 mila lire da Torino e di 17 mila da Milano. Con l'occasione, la sera del 3 maggio alle ore 22, avremo l'assemblea annuale del club per la relazione del presidente, la situazione finanziaria, la pubblicazione di manifesti, l'assegnazione di nuovi soci o la vertice.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA DI INTERESSE NAZIONALE CAPITALE SOCIALE L. 20.000.000.000 - VERSATO L. 16.490.000.000 RISERVA L. 6.500.000.000

F.A.I.C. - MILANO 41° ACCANTONAMENTO «COGNE» (Aosta) IL CENTRO CHE PORTA AL GRUPPO DEL GRAN PARADISO PRESSO L'Albergo Grand Paradis (m. 1534) TURNI SETTIMANALI DAL 1° LUGLIO AL 26 AGOSTO

Na-Ke Sport MILANO VIA DONATELLO, 22 Telefono 379.570 Tutto per lo SCI - DOPOSCI Confezioni e abbigliamento sportivo Laboratorio riparazioni e manutenzione sci Noleggio sci legno e metallo

Pensate: ben 43 chicchi di caffè in ogni cucchiaino di Nescafé

Il caffè della persona dinamica, perché potete berlo forte come volete, anche freddo e ghiacciato. Mettete nel vostro bicchiere un cucchiaino colmo di Nescafé, versatevi sopra acqua fredda con un cubetto di ghiaccio e mescolate. Avrete subito un delizioso e disassante caffè freddo. Provatelo Nescafé freddo o ghiacciato: è stimolante e... quant'è buono!

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario d'urne da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 8 alle 12. Sabato, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 21.15 alle 22.45.

Pitture alpine di PAOLO PUNZO

sono esposte in sede fino al 15 maggio. La Mostra del noto pittore di montagna Paolo PUNZO è stata inaugurata la sera di venerdì 27 aprile scorso.

I Soci e gli appassionati della montagna sono cordialmente invitati.

Un'altra Mostra di pitture

È in programma un'altra Mostra di pitture, dopo quella di Punzo, per il corrente mese di maggio.

S.U.C.A.I. Milano

Accantonamento al Varlagione-Crispò

VITA SEZIONALE

Il Consiglio eletto nel mese di marzo ha tenuto in sede la riunione la sera del 28 aprile.

Affluenza pasquale nell'Orles Cevadale e in Valfurva

I nostri rifugi del Gruppo Orles-Cevadale hanno avuto, durante il periodo pasquale, un'affluenza non comune.

APERTURA RIFUGI stagione primaverile

- Rifugio Pizini. Apertura dal 4 marzo. Accessori: da Bormio - S. Caterina Valfurva. Custode: Filippo Compagnoni, tel. da Milano 6342-05.513. Rifugio Bazzani. Apertura dal 4 marzo. Accessori: da Bormio - S. Caterina Valfurva. Custode: Severino Compagnoni, tel. da Milano 6342-05.507. Rifugio Nino Corsi. Apertura dal 4 marzo. Accessori: da Bormio - S. Caterina Valfurva. Custode: Carlo Ruffini, telefono 61.812. Rifugio Sitta di Milano. Apertura dal 4 marzo al 2 maggio. Accessori: da Solda. Custode: Benvenuto Pericoli, telefono 61.812. Rifugio Bertolini. Apertura dal 4 marzo. Accessori: da Solda. Custode: Ottone Rainsieder, Solda. Rifugio Fratelli Zaja. Apertura a richiesta sabato e domenica. Accessori: da Lanzada - Campo Franca (strada aperta). Custode: Peppino Motta, Sondrio, Via De Simon 27-B. Rifugio Roberto Bignami. Apertura a richiesta sabato e domenica. Accessori: da Lanzada - Campo Franca (strada aperta). Custode: Isacco Dall'Avò, Torre S. Maria. Rifugio Augusto Forò. Apertura a richiesta sabato e domenica. Accessori: da Chiavenna - Chiavenna. Custode: Livio Lenatti, Chiesa Valmalenco per Chiavenna.

ALTRA ZONE

Rifugio Carlo Farini al Rosinelli. In attesa dell'inaugurazione ufficiale, il rifugio è in grado di soddisfare le esigenze degli alpinisti.

ALTRA ZONE

Rifugio Luigi Brocchi sulla Grigna Settentrionale. Aperto tutto l'anno. Custode: Luigi Tolomai, Pasturo. Si consiglia la prenotazione presso i Cristofoli.

I buoi di portonamento gratuiti che distribuisce la Sezione sono validi soltanto nel periodo estivo di apertura del Rifugio stesso, cioè durante il periodo primaverile di apertura straordinaria.

Il Consiglio per il prossimo anno ha deciso di costituire un gruppo di lavoro per la preparazione del bilancio del 1961-62.

Sottosezione G.A.M.

Il PROGRANNO G.A.M. ESTATE 1962, si svolgerà dal 1° maggio all'11 giugno.

Sottosezione Pirelli

Una gita escursionistica in valle di Corno, per il 12 maggio.

Sottosezione Garvasutti

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI. Venerdì 11 aprile in sede.

Il Consiglio per il prossimo anno ha deciso di costituire un gruppo di lavoro per la preparazione del bilancio del 1961-62.

Sottosezione Pirelli

Una gita escursionistica in valle di Corno, per il 12 maggio.

Sottosezione Garvasutti

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI. Venerdì 11 aprile in sede.

Sezione S.E.M. ROMA

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Serata cinematografica 8 maggio, ore 21.15

La sera dell'8 corrente, martedì, con inizio alle ore 21.15 avrà luogo nel salone del Dop dell'Autoscuola Elettrica Municipale, via della Sforza 12, uno spettacolo cinematografico da noi organizzato, con la proiezione dei seguenti film:

Sottosezione Pirelli

Una gita escursionistica in valle di Corno, per il 12 maggio.

Sottosezione Garvasutti

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI. Venerdì 11 aprile in sede.

Vita sezionale

GITA IN BARBERIA. Hanno partecipato 27 persone.

PROSSIME GITE

È in calendario quella del 13 corrente al Monte Leone.

E.S.C.A.I. Roma

Il Consiglio ha deciso di organizzare una gita escursionistica in valle di Corno.

CORSO DI ROCCIA

La prima lezione si terrà il 12 maggio alle ore 21.15.

DAI DECI SOCI

Il Consiglio ha deciso di organizzare una gita escursionistica in valle di Corno.

La relazione del Presidente all'assemblea

(Continuazione e fine vedi n. 1 aprile u.s.)
Il Presidente rag. Luigi Lunardi, nel suo rapporto annuale, ha presentato un bilancio positivo della vita della Sezione nel periodo 1961-62.

AL SOLE DELLE DOLOMITI IL 37° ATTENDAMENTO NAZIONALE «ATTILIO MANTOVANI»

Cortina - Gianzoppè. Informazione e prenotazioni in Segreteria C.A.I. Milano.

TUTTO PER IL TENNIS

Advertisement for tennis equipment featuring the brand 'Vibron' and 'Visconti di Modrone'. Includes text: 'TUTTO PER IL TENNIS', 'Vibron', 'Visconti di Modrone, 29 Tel. 700.336'.